



www.circoloepoca88.blogspot.com

# Epoca 88

*"Liberi, forti, con i piedi a terra verso il futuro"*

fondato il 20.10.2011

Periodico d'informazione politico culturale

distribuzione gratuita

n°4 - 12 giugno 2012

## Editoriale

Questa volta voglio iniziare questo mio editoriale, ricordando a chi ancora non lo sapesse che il *Circolo Epoca 88* (oggi grazie a Gino Roberti diventato una vera e propria industria di pensiero), ha istituito un Museo, dedicato a scrittori leonfortesi (è già presente in esposizione tra gli scrittori il grande giornalista Pietrangelo Buttafuoco), personaggi leonfortesi (ultimo arrivato il maestro contemporaneo Pino Cali) e manualità leonfortesi (tanti e tradizionali mestieri che ancora non sono stati dimenticati). Per dimostrare a chi ancora non conosce Leonforte - nonostante sia leonfortese - ciò che di positivo c'è in questo nostro piccolo ma amato paese. Lo scopo della nascita del Museo è stato quello di far cambiare idea a chi conosce Leonforte solo per gli aspetti negativi... *ed eni bonu sulu a criticari, a ccu vò fari.*

Dopo questo breve inciso, voglio continuare parlando di politica locale, che ogni giorno che passa va sempre auto-distruggendosi. Nessuno tra la gente sa più riconoscere il bene e il male della politica leonfortese. Si prendono in giro persone, associazioni, si calunnia, si attacca, si cerca di comprare qualcuno, nascono odio e inimicizie ecc... Come erano belli i tempi quando non esisteva il gettone di presenza... Nella sala consiliare si spargevano astio e rimbrotti, ma le amicizie non morivano, anzi si risaldavano. Quelli sì che erano tempi vivi, che molti leonfortesi rimpiangono. Oggi occorrerebbe cercare persone con questi valori, da portare al giudizio del popolo sovrano nella primavera del 2013, cui consegnare le chiavi del Comune, per una nuova *Epoca Leonfortese*, fatta di risanamento pubblico e di posti di lavoro per tutti. La gente va servita, non servirsi della gente. Oggi la politica è diventata un mezzo per controllare i propri interessi, quando invece bisognerebbe riconquistare la fiducia dei cittadini, sostituendo i personaggi politici locali che girano da tantissimi anni intorno alla politica leonfortese. Oggi non ci sono più persone sorde e analfabete, anche il più sprovveduto ha gli

...continua a pag. 4

## Circolo Epoca 88 informa



Fare politica, è chiaro, non è prerogativa di tutti, specialmente quando si deve fare politica chiara, onesta e leale.

È facile scrivere, dire, parlare...dire cazzate. Non è facile fare politica con la "P" maiuscola, dire la verità, dire le cose come stanno anche se non si è dello stesso partito.

La verità va sempre riconosciuta e rispettata.

Ormai i partiti, bisogna dirlo, almeno quelli in essere, HANNO FALLITO e non ricevono più consensi.

I signori deputati, senatori ed onorevoli, tranne qualcuno (l'anima buona esiste sempre), sono etichettati, pensano solo alle proprie cose ed a rimpiangere le proprie ta-

sche. La politica, ormai da tempo, non si fa più con i partiti ma con gli uomini, BISOGNA TENER CONTO DELL'IMMAGINE DI UNA PERSONA.

Il Circolo Epoca 88 pur nella confusione generale in cui versa il Comune, in parte dovuta alle inique leggi e leggine che i vari governi hanno messo e stanno mettendo in atto ma anche a negligenze dovute agli amministratori locali (compresi i consiglieri), RICONOSCE al Sindaco Bonanno ed al segretario del PD Nino Di Naso di aver saputo portare a compimento un'altra incompiuta, il mercato coperto.

DAL 2 GIUGNO 2012 il Circolo Epoca 88 non è più affiliato a Grande Sud e tutti i soci aventi incarichi

politici in tale partito si sono dimessi, tutto questo grazie alla svogliata gestione del partito di certi pseudo-dirigenti.

IL CIRCOLO EPOCA 88 FONDA IL MOVIMENTO POLITICO EPOCA 88, SI ORGANIZZA PER CONTO PROPRIO E FARA' POLITICA A QUALSIASI LIVELLO ED A PARI DIGNITA', CON LA GENTE E PER LA GENTE, MA... SIA CHIARO... DA GUERRIERI LEALI ED ONESTI.

**Francesco Roberti detto Gino**

**Autolinee Epolla**

**NOLEGGIO PULMAN CON CONDUCENTE**

C.so Umberto, 305 - Leonforte (En)  
Tel/Fax 0935 905022  
cell. 338 5853503

Mobili, arredi, luci & design

**DOMUS**  
arredi  
di Maria Abbate

Via Pietro Nenni, 14/16  
Assoro (En)  
Telefax 0935 620433

# Rimborsi elettorali: la grande truffa

Ci fu una volta il referendum che aboliva il finanziamento pubblico ai partiti. Era il 1993, sulle macerie di Tangentopoli. Ma, come spesso avviene in Italia, fatta la legge, trovato l'inganno. Dopo aver ignorato l'esito positivo del referendum, il finanziamento pubblico ai partiti ci venne impiattato sotto forma di "rimborso elettorale". Nulla da dire se questi rimborsi fossero trasparenti e reali e non presentassero, invece, cifre abnormi. Ammontano a circa 200 milioni di euro i soldi "nostri" che i partiti incassano nel mese di

luglio prossimo. E nonostante gli scandali di Lusi, della Margherita, di Bossi e della Lega Nord che hanno messo in imbarazzo l'intera Casta, l'armata brancalione guidata da Alfano Bersani Casini & Co. ha deciso di non rinunciare neppure all'ultima tranche. Tutti, ad onore del vero tranne l'Idv. Figurarsi se si sarebbe data la zappa sui piedi, troncando di netto e nel giro di qualche settimana la sua fonte di finanziamento privilegiata: i soldi di tutti noi cittadini! Per molti non si tratta neanche di incassare perché i soldi li hanno

già spesi (un giorno magari ci spiegheranno anche come) ma di placare il pressing delle banche con cui sono indebitati e di coprire associazioni e fondazioni create artatamente per accaparrarsi danaro pubblico.

Certo è vero che non bisogna fare demagogia, i soldi servono a fare in modo che non solo le lobby economiche possano fare politica. Ma se magari ci facessero capire davvero come li spendono forse sarebbero un poco più convincenti. Il problema è che spesso le sezioni locali dei partiti, quelli che

dovrebbero permettere la partecipazione dei cittadini, di questi soldi non ne vedono neppure l'ombra. E la partitocrazia imperversa. La corruzione dilaga. E le lobby sono sempre più potenti. E mentre la democrazia reale va sempre più indietro, i partiti diventano sempre più comitati d'affari. Ma mi chiedo: E' così difficile pensare ai movimenti o partiti come organismi di partecipazione democratica in modo più orizzontale e trasparente? Probabilmente sì.

Mauro Crisafulli

## Il Leggendario "surfararu" a Caltanissetta

Per i 150 anni del Mottura Gino Roberti presenta il suo libro



Foto Novello

È stata una parata di Periti Minerari, di tutte le generazioni. Giovedì 31 Maggio all'Istituto Minerario Sebastiano Mottura di Caltanissetta si sono celebrati i 150 anni dalla fondazione con una lunga serie di interventi che durante tutto il pomeriggio hanno raccontato di miniere e di minerali, ma non solo. C'era il Perito Minerario che parlava delle sue numerose esperienze all'estero, c'era il Perito Minerario che a nove mesi dal diploma è già passato dall'altra parte della cattedra, c'era il Perito Minerario diventato poeta, c'era il decano del Periti Minerari con i suoi 92 anni e poi c'era il Perito Minerario che ha messo su carta i suoi ricordi e le sue conoscenze.

Francesco Roberti, l'unico Perito Mi-

nerario in Italia (e forse nel mondo) a scrivere un libro sulle miniere, ha chiuso la conferenza presentando il suo libro "Il Leggendario Surfararu". Ad accompagnarlo sul palco oltre al preside e mediatore Salvatore Vizzini, l'On. Titti Bufardeci e la giornalista Rossana Campisi, autrice della prefazione. Sotto il palco, invece, oltre ad un numeroso pubblico, una lunga lista di colleghi, amici e familiari e il fidato Giuseppe Parisi, 79enne "surfararu" e uomo-copertina del libro. Dopo un intervento del sindaco di Leonforte Pino Bonanno e un'introduzione di Rossana Campisi, cresciuta nel mito del nonno zolfataio, ha preso la parola Titti Bufardeci che ha illustrato il libro soffermandosi sul tema della chiusura delle miniere, tanto caro all'autore. Infine, l'intervento di Gino Roberti che dopo i dovuti ringraziamenti e con un po' di emozione ha esposto alcuni passaggi del libro. Il resto è stato una rimpatriata tra colleghi

che non si vedevano da tempo e la fila per chiedere la dedica sul libro. Un lungo corridoio con la lista di tutti i diplomati al Mottura e le foto di tutti i presidi, donati all'Istituto da Francesco Roberti, portava al rinfresco con tanto di torta celebrativa nel cortile esterno.

La serata è finita così e una considerazione viene spontanea: tanti Periti Minerari, tante persone che hanno vissuto le miniere, tanti ricordi anche amari, tante conseguenze alla salute per molti di loro, ma nessuno ha parlato male delle miniere e tutti ne rimpiangono la chiusura.

Luca Di Leonforte



## IL PROBLEMA DEI RIFIUTI

Quotidianamente conviviamo con la crisi economica e con la crisi dei partiti, in questo contesto, la partecipazione dei cittadini è indispensabile, ecco perché oltre ad invitare tutti ad una maggiore responsabilità c'è bisogno di proposte e non di polemiche.

Oggi tra revisione della spesa, tagli sui trasferimenti statali e regionali, l'amministrare un ente locale è sempre più difficile ma soprattutto se parliamo di gestione dei rifiuti non rimane altro che pensare ad un incubo. Le nostre strade sono sporche, spesso i cassonetti stracolmi e quasi tutti circon-

...continua a pag. 4

## MESSAGGIO PER I LETTORI

Per proposte, proteste e suggerimenti, inviare una lettera a: Redazione del Giornale "Epoca 88" e/o al presidente.

Le lettere non saranno ridotte e corrette ma pubblicate così come sono. **Puoi trovare il giornale online.**

Per la pubblicità chiama:

Roberti Francesco 329 1584719  
Di Fazio Maurizio 320 2467006  
Di Leonforte Luca 320 2777380



Farmacia San Giorgio  
Giunta G. & Licitra G.

Via Bachelet, 59  
San Giorgio Assoro (En)  
Tel./Fax 0935 669603

impresa edile **D'ORO**  
I sogni diventano realtà

intonaci e massetti  
costruzione - ristrutturazione  
manutenzione straordinaria  
montaggio ponteggi  
lavori stradali  
preventivi gratuiti  
pagamenti rateizzati

Via S. Biagio, 122 - 94010 Assoro (En)  
Tel/Fax 0935 667932  
www.impresadoro.com

Epoca 88 - supplemento a Obiettivo n°402

Direttore: Salvo Bonferraro

Direttore responsabile: Nino Versaci

Vice Direttore: Maurizio Di Fazio

Capo Redattore: Luca Di Leonforte

Foto Reporter: Danilo Salamone

Redazione, amministrazione e pubblicità:

C.so Umberto, 352 - Leonforte

Tel. 338 1616224 (presidenza)

email: circoloepoca88@live.it - circoloepoca88@gmail.com

Facebook: Giornaleepoca(ottantotto) - museoepoca88

Realizzazione editoriale: Editrice Bose Gesse

Registrazione Tribunale di Enna n°63 del 16.3.1989

Iscritto Registro operatori comunicazione n°8602

Stampa e grafica: Graficamente - Leonforte

FONDATORI DEL GIORNALE

Gino Roberti - Gaetano La Delfa - Maurizio Di Fazio

## "U CONTRA", DALLA GIOIA AL DOLORE

Muore il nissorino Angelo Giannaula dopo l'ultima recita nella commedia "Mio marito aspetta un figlio".

All'auditorium "Nino Buttafuoco" di Nissoria la compagnia teatrale "U Contra", alla presenza di un numeroso pubblico assai divertito dalla bravura comica degli interpreti, con la spiritosa commedia in due atti "Mio marito aspetta un figlio" di Mimmo Venditti, ha concluso alla grande la decima edizione "Teatrando Insieme", stagione teatrale 2011/2012, organizzata dall'omonimo Comitato. La divertente commedia ruota attorno alla gelosia che in casa Falsaperla gioca dei brutti scherzi! La padrona, infatti, è disperatamente impegnata nell'affannosa ricerca di una prova d'infedeltà del marito Francesco anche perché continuamente sobillata dalla pettegola governante. A guastare la già complicata situazione familiare ci mancava solo il ritrovamento di un bimbo nel taxi del "povero" Francesco, sospettato di essere il padre. Lo diverrà veramente soltanto al termine della commedia, quando alla moglie, finalmente incinta, chiede di dire alla gente "mio marito aspetta un figlio". Le confessioni degli amori più o meno nascosti dei vari personaggi, i continui equivoci e malintesi, rendono la commedia non priva di situazioni comico-paradossali. Personaggi e bravi interpreti della brillante commedia sono stati: il tassista Francesco Falsaperla (Ciccio Vicino), la moglie Rita Falsaperla (Giovanna Pontorno), la consigliera Letizia D'amanti (Mimma Roberti), il portiere Genaro Russo (Nunziato Dottore), il socio Al-

fonso Parisi (Giuseppe Calderrone), la corista Clotilde Fioravanti (Lorena Sammartino), Il conte Aristide Quaglietta (Angelo Giannaula), il padrone di casa Filippo Botta (Filippo Vicino), la vedova Emma Fioravanti (Mimma Cammarata), la lavorante Annella (Pina Rita Farò).

A funestare la riuscita rappresentazione teatrale, alcuni giorni dopo, purtroppo, è sopraggiunta l'improvvisa morte del geometra, nonché bravo disegnatore tecnico, Angelo Giannaula, uno degli immancabili attori delle divertenti commedie messe in scena dalla Compagnia "U Contra" nei vent'anni dalla sua nascita. Angelo Giannaula nella sua ultima commedia ha recitato con la consueta maestria la parte di un conte, a significare l'indiscussa sua nobiltà d'animo, la gentilezza dei suoi quotidiani comportamenti e l'eleganza del suo abituale vestire, per cui era generalmente apprezzato dalle persone che avevano avuto l'onore e il piacere di conoscerlo, come è stato ampiamente confermato dall'affollatissimo funerale celebrato nella Chiesa San Giuseppe di Nissoria dal reverendo parroco Giuseppe La Giusa.

Lascia nel dolore la moglie Pina e i due figli Stefano e Simone, ai quali va il nostro sentito cordoglio.

**Giuseppe Sammartino**



**Ristorante - Bar Pizzeria Sala ricevimenti**

Per info e prenotazioni:  
**Villa Sophia - C.da Cavalcatore - 94010 - Assoro (En)**  
**Tel. 0935 667932 - 3489186589**

## Pino Cali, una vita per l'arte

Il tavolo è pieno di colori, matite e penne colorate. Non c'è un angolo della casa senza un disegno, completo o incompleto. Alle pareti splendidi quadri con paesaggi naturali che si fondono e si confondono con il volto della Madonna. Numerose illustrazioni di monumenti leonfortesi. Spicca un imponente quadro raffigurante il padre seduto davanti alla sua casa di campagna.

Questa è la casa di Pino Cali, professore d'arte e pittore leonfortese, ma a guardarla pensi che così deve essere stata la casa di Picasso, di Dalì e di tutti coloro che come lui definiscono la pittura "la migliore medicina".

**Sig. Cali come nasce la sua passione per la pittura?**

*L'attitudine per il disegno c'era già da piccolo, dalle medie. Allora ho scelto di iscrivermi a Catania all'Istituto Statale d'Arte, dopodiché mi sarebbe piaciuto studiare architettura ma ho deciso di fermarmi e forse ho fatto male.*

**Com'è passato poi all'insegnamento?**

*Mentre ero in Germania e lavoravo in fabbrica per caso ho fatto domanda per insegnare ai nostri lavoratori. È stata una bellissima esperienza, così come quando mi hanno mandato a insegnare in carcere ai detenuti italiani. Mi aspettavo chissà che cosa e invece si è rivelata un'importante esperienza formativa. Ricordo che c'era un detenuto che inizialmente non voleva partecipare ma alla fine ha presentato dei lavori di una bellezza estrema, spontanea.*

*Rientrato in Italia poi ho inse-*

*gnato a Centuripe, Regalbuto e soprattutto Agira.*

**E adesso?**

*Adesso sono in pensione e devo dire che mi piace la vita di paese: esci, ti prendi un caffè con gli amici, fai una chiacchierata. Mentre devo dire per esperienza che non mi piace la vita nelle grandi città, come ad esempio Milano. Noi lavoriamo per vivere, loro vivono per lavorare:*



*"i veri poveri su chissi".*

**Tornando all'arte, come si pone nei confronti di manifestazioni artistiche moderne come ad esempio i murales nella zona alta del Corso Umberto?**

*Bisogna vedere lo scopo. Alcuni murales imbrattano, altri trattano un tema, come questi a cui hai fatto riferimento, e allora ben vengano.*

**Chissà magari un domani...**

*No. L'arte non deve essere vista in funzione del domani. Io oggi realizzo un qualcosa che ho in mente, una mia idea, e sono soddisfatto. Il giudizio degli altri è importante ma il momento più bello è quello della realizzazione.*

*Così come non deve essere vista in funzione del denaro.*

**Per finire, cosa consiglia a un giovane con la passione per il disegno?**

*Di non essere schiavo della tecnica e fare quanto più possibile ciò che lui sente perché la scuola spesso tu chiude.*

**Luca Di Leonforte**

### NUOVA APERTURA

I vostri momenti indimenticabili, le vostre ricorrenze, e qualsiasi vostra esigenza per banchetti ora hanno un nuovo indirizzo.

**Venite a trovarci...  
vi aspettiamo!!!**

## PRONTO... VOGLIO QUESTO SINDACO

Continua il nostro sondaggio sul *Toto Sindaco*, tra qualche critica e tanti consensi. Siamo al quarto numero del sondaggio - la gente ci ferma segnalandoci dei nominativi - e crediamo che stiamo dando un buon servizio alla comunità leonfortese. Le elezioni comunali di Nissoria sono stati laboratorio politico da esportare anche nella nostra Leonforte? Qualcosa da cui attingere ci hanno dato: sono le liste civiche che vanno in questo periodo di vacche magre in politica (siano esse composte al loro interno da rappresentanti di destra, sinistra e centro). Non candidabili Sindaci? Sì, i Giudici di Pace non sono candidabili, ma una volta segnalati la redazione ha deciso di inserirli ugualmente nel *Toto Sindaco*, come abbiamo fatto con il Dott. Nino Manuele (Dirigente dell'Ispettorato Forestale di Enna). Il prof. Salvo La Porta - con i suoi "*Auguri al popolo leonfortese*" nel periodo pasquale con dei manifesti - è sceso veramente in campo per la carica di Sindaco? Ben venga, anche se vecchio politicamente è giovane nell'anima e anche onesto. Si è deciso di togliere definitivamente il nome del noto avvocato penalista leonfortese Ones Benintende, nonostante la gente lo continua a votare. Sembra che non sia sua intenzione candidarsi alla carica di Sindaco. Occorre annotare anche che il 28 aprile del 2012, il consiglio comunale ha respinto - presenti 17 consiglieri su 20 - la mozione di Angelo Cremona e Mario Panvini, che mirava a impegnare l'amministrazione Bonanno a prendere atto del fallimento politico-amministrativo di questa giunta e invitava il Sindaco a presentare le dimissioni. Questo il risultato delle votazioni: 4 "Sì"; 5 "No" e 8 astenuti. Dopo questo voto, ci chiediamo e si chiedono molti leonfortesi: dove sono andate a finire tutte le inadempienze che la maggior parte dei consiglieri rivolgevano a questa giunta amministrativa? Sono sfumate nell'aria... O, come ai tempi dei Bor-

boni, Francia e Spagna purchè se magna... Ora pro nobis? C'è da aggiungere che dopo questa votazione alcuni consiglieri, hanno deciso la riduzione del 30% dei loro emolumenti.

Infine segnaliamo l'indicazione del professor-poeta Carlo Salamone che non ha voluto segnalare nessun nominativo ma ha solo detto poche ma significative parole: "*Spazio ai giovani*".

Di Fazio Maurizio



### CENTRO - DESTRA

La Porta Salvatore  
Nasello Giuseppe  
\*Vicari Lorenzo  
Sammartino Pino  
\* Melfa Marcello  
Vicari Angelo  
\*\*Manuele Nino  
\*\*Greco Giuseppe

25%  
20 %  
20 %  
15 %  
15 %  
5 %  
5%  
5%

### CENTRO - SINISTRA

Bonanno Pino  
Muratore Uccio  
Baia Nunzio  
Sinatra Francesco  
Ilardo Carmelo  
\*\*Muratore Antonino

30%  
20%  
15 %  
15%  
5%  
5%

\*Molti li hanno votati come espressione del Centro.

\*\* Ci sono stati segnalati (sono candidabili?). Abbiamo deciso di inserirli comunque.

...continua da pag. 1

occhi aperti. L'Ospedale? I politici continuano a farsi sordi (non c'è più sordo di chi non vuol sentire). Forse sordi i politici lo sono diventati per davvero, per la paura che presto ritorneranno ad essere uomini normali... Questo li aspetta... Tutti inclusi... Deputati Nazionali e Regionali. Il nuovo Piano Regolatore? E' prevista una nuova rielaborazione del PRG... Ci auguriamo che le montagne che circondano Leonforte e qualche strada non diventino aree edificabili, oggi c'è di tutto da aspettarsi. La nuova Chiesa della Catena? Quando partorirà? Ai posteri l'ardua sentenza. Il Liceo Classico non si farà più per mancanza di soldi? Con i soldi disponibili perché non ristrutturare la struttura esistente che è fatiscente e lasciarla solo alla Scuola Media e chiedere ospitalità per il Classico nella struttura del vecchio Ospedale? Desidero ricordare, infine, il più attento lettore (nonchè primo fan) del nostro giornale, il segretario Santino Laneri, scomparso il 19 maggio 2012, da tutti ricordato come uno degli uomini più buoni di Leonforte.

Di Fazio Maurizio

...continua da pag. 2

dati da ammassi laterali di immondizie, è veramente indecoroso e deturpante ma ancora più grave se pensiamo alla salute di tutti i cittadini, visto l'avvicinarsi delle temperature alte della stagione estiva.

In particolar modo la nuova zona in contrada Sant'Elena vive questo disagio perché il servizio non è adeguato al numero delle civili abitazioni. Si è assistito addirittura in questi ultimi tempi ad una vera e propria migrazione della popolazione.

Propongo al Signor Sindaco di farsi carico di poter individuare ed installare punti di raccolta nelle zone nuove e dove possibile aumentare il numero dei bidoni in quei punti di raccolta già presenti, sollecito inoltre la collaborazione di tutti noi per arginare questo fenomeno incivile ed autolesionista, per un maggiore rispetto dell'ambiente nel quale viviamo ma soprattutto per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Maurizio La Ferrara

## Comunicato contro la chiusura dell'Ospedale

È una cosa puramente casuale o i nostri parlamentari nazionali e regionali stanno dormendo o... per meglio dire se ne stanno fregando. G. 7/11/2011 sono stati consegnati dal responsabile della raccolta firme, incaricato dal Comitato pro-salute, ai quattro deputati regionali presenti On. Colaianni MPA, On. Leanza PDL ed On. Galvagno e Termini DS n° 176 fogli con un totale di 4.314 firme insieme alla fotocopia del verbale delle richieste stilato dalla commissione tecnico-me-

dica. Tutti ci hanno regalato, quella sera, la promessa che si sarebbero interessati affinché l'Assessore alla Sanità Russo avrebbe accettato le nostre richieste a

salvaguardia dello stabilimento ospedaliero F.B.C. di Leonforte.

Infatti il loro interessamento è stato totale, il dott. Nicola Baldari non solo non ha fatto niente ma ha decretato la soppressione dei servizi di Oncologia e Pneumologia. Gli abitanti di Leonforte, Assoro, Nissoria, Agira e Regalbuto non hanno diritto alla salute, sono cittadini di serie B.

Possono solo morire... ai suddetti signori non gliene frega niente.

Noi del Circolo Epoca 88 condividiamo l'iniziativa del sindaco Bonanno e continuiamo a sostenere che "per cose eclatanti ci vogliono cose eclatanti"... se necessario bisogna fare scioperi ed occupazioni ad oltranza.

Forza... tutti e 5 i comuni interessati uniamoci... UNITI SI VINCE.

Di seguito la copia del foglio della consegna delle firme firmato dai 4 deputati regionali ennesi.

La presidenza del Circolo Epoca 88

La presente raccolta di firme intestata a:  
"Raccolta firme (da consegnare ai Deputati Regionali: On. Colaianni, On. Galvagno, On. Leanza, On. Termini) finalizzata alla rimodulazione dei posti letto per acuti in Provincia di Enna, inserita nel Piano di Riordino Sanitario Regionale legge 5/2009 per il mantenimento dei quattro presidi ospedalieri con almeno 120 posti letto ciascuno" e realizzata dal Comitato Pro Salute di Leonforte si compone di n° 176 (centosettantasei) fogli a partire dal n° 1 al n° 176, per un totale di 4314 (quattromilatrecentoquattordici) firme.  
Viene a Voi Onorevoli consegnata unitamente alla fotocopia del Verbale delle richieste specifiche, stilato dalla commissione tecnica.  
Sicuri e fiduciosi del vostro totale interessamento presso l'Assessorato della Sanità per una benevole accoglienza restiamo in attesa di solleciti riscontri.

Distinti saluti

Leonforte li 7-11-11

Firma  
il responsabile della raccolta firme  
Roberto Francesco detto Gino

Firma per ricevuta

7-11-11